

PRESENZA AGOSTINIANA



AGOSTINIANI SCALZI NELL'ERA DIGITALE

COMUNICAZIONE TRA SFIDE E PROSPETTIVE



edizione digitale
2023 - n. 4
luglio/agosto

LAICI

Assemblee intercapitolari
nelle Filippine

MISSIONE

Inaugurazione di una
chiesa in Paraguay

VEN. P. GIOVANNI

Trattato sui tre voti
religiosi

SOMMARIO

VERSIONE DIGITALE



Presenza Agostiniana

Rivista bimestrale - Agostiniani Scalzi
Anno L (50) - n. 4 (vol. 265)
edizione digitale
Luglio - Agosto 2023

Direttore responsabile

Calogero Ferlisi (P. Gabriele, oad)

Redazione e amministrazione

Curia generale dell'Ordine degli
Agostiniani Scalzi
Piazza Ottavilla, 1 - 00152 - Roma
e-mail: curiagen@oadnet.org
pec: curiagen@pec.it
Tel.: +39 06 589 6345
WhatsApp: +39 324 089 3400
oadnet.org/presenza-agostiniana/

Autorizzazione

Tribunale di Roma n. 4/2004,
del 14 gennaio 2004

Donazioni

Opera libera
Causale: Collaborazione Rivista
Presenza Agostiniana
intestato a: Procura generale dell'Ordine
degli Agostiniani Scalzi, Piazza Ottavilla,
1 - 00152 - Roma

Iban

IT 57 G036 6701 6000 1057 0057 309

Copertina, impaginazione e pubblicazione

P. Diones Rafael Paganotto, oad

In copertina

Alcuni Vocali dell'80° Capitolo generale
(P. Nei Márcio Simon, P. Airton Mainardi,
P. Diones Rafael Paganotto e P. Luiz
Tirloni) in visita alla Comunità del
Noviziato, a Merida - Filippine

03 Editoriale

Sviluppare la comunicazione

04 Una rivista storica

Prima edizione digitale di *Presenza Agostiniana*
P. Carlo Moro, oad

06 Religiosi nell'era digitale

Agostiniani Scalzi e Social media
P. Diones Rafael Paganotto, oad

10 Laici Agostiniani Scalzi

Assemblee intercapitolari nelle Filippine
P. Dennis Ruiz, oad

13 Chiesa in Paraguay

Grande inaugurazione a Villa Elisa
P. Cléber Rosendo da Silva, oad

15 Trattato sui tre voti religiosi

Ven. P. Giovanni Nicolucci e l'obbedienza
P. Gabriele Ferlisi, oad

19 Convegno FABRA

Federazione Agostiniana Brasiliana
Fra Jean Paulo Pettenon, oad

21 Alcune foto

Condividendo un po' della nostra vita

24 Solennità di Sant'Agostino

Messaggio del Priore generale
P. Nei Márcio Simon, oad

EDITORIALE

SVILUPPARE LA COMUNICAZIONE



L'obiettivo principale di una rivista è comunicare e *Presenza Agostiniana* si avvicina a 50 anni di comunicazione! Un bel percorso di mezzo secolo, proponendo la spiritualità e gli avvenimenti più significativi della nostra famiglia religiosa.

La comunicazione permette stabilire e mantenere relazioni con gli altri e, come ogni attività umana, è soggetta a miglioramenti e cambiamenti che, negli ultimi decenni, si sono soprattutto manifestati nell'avvento di Internet e nel predominio dell'era digitale.

Ancora ai tradizionali mezzi di comunicazione (mass media) ci sono nuove e moderne modalità di interazione sociale (social media) che permettono di comunicare velocemente tramite la condivisione su Internet di contenuti vari, come testi, immagini, audio e video.

Per aggiornarsi e mantenere il suo obiettivo primordiale di comunicare la spiritualità degli Agostiniani Scalzi la rivista *Presenza Agostiniana* deve far uso del digitale, riconoscendo i pregi e anche i limiti di tale modalità comunicativa.

Questo è il secondo numero totalmente digitale di *Presenza Agostiniana*, il cui obiettivo è proporre ai nostri lettori, sparsi in tutto il mondo, alcune riflessioni sull'importanza del digitale per gli Agostiniani Scalzi e per coloro che condividono la nostra spiritualità, insieme a significativi avvenimenti dei mesi di luglio e agosto.

Buona lettura.



UNA RIVISTA STORICA

PRIMA EDIZIONE DIGITALE DI PRESENZA AGOSTINIANA



P. Carlo Moro, oad
@fcm.oad

La comunicazione ha sempre accompagnato la storia dell'umanità. Comunicare distingue l'essere umano da ogni altro essere vivente e permette l'interazione con vicini e lontani.

Il nostro Ordine ha pubblicato nel **febbraio 1974** il primo numero di *Presenza Agostiniana*, che era nata come lo strumento comunicativo del Centro Vocazionale degli Agostiniani Scalzi a Genova, per esporre la dottrina e spiritualità di Sant'Agostino e la storia dell'Ordine, per trattare temi legati alla vita religiosa e sacerdotale, per informare gli amici e lettori circa le "cose nostre". Due anni dopo *Presenza Agostiniana* è diventata la rivista nazionale (italiana) dell'Ordine, con sede a Roma.

Sono passati quasi cinquant'anni e sia la Curia generale che l'80° Capitolo generale hanno capito che era il

momento di entrare in una nuova fase della rivista: quella digitale. Il **15 luglio 2023** è stata una data molto importante, poiché per la prima volta è stata pubblicata un'edizione speciale interamente digitale della rivista.

Una pubblicazione "sperimentale" in tre lingue (italiano, inglese e portoghese), dedicata all'80° Capitolo generale, condivisa solo su internet. Il link di accesso è stato inviato a confratelli, laici, amici e familiari, nonché a persone che gravitano attorno alle nostre comunità religiose.

Passati quasi due mesi dalla pubblicazione, ci è sembrato opportuno condividere alcuni dei tanti commenti che i lettori ci hanno inviato, perché l'interazione con i lettori e la loro opinione fanno parte del "risultato" di questa innovazione digitale che ha raggiunto varie parti del mondo.



Lettori dall'Italia

Vi ringrazio per avermi inviato "la presenza agostiniana" digitale, è molto bello il vostro progetto che avete realizzato e le foto sono bellissime... che Dio vi benedica sempre!

Wow, che bello, grazie mille!
Mi sembra un'ottimo modo di condividere!

Interessante e bellissima idea di aver messo in versione digitale la rivista presenza agostiniana che ho letto con piacere.
Un abbraccio e grazie per la condivisione che farò altrettanto con altri simpatizzanti.

Complimenti.
Sintetica ed esaustiva.
buon lavoro



Ho letto la rivista digitale, è ottima! Penso che si possa fare ancora meglio rendendo le dimensioni adatte per i cellulari, in modo che sia più facile leggerla sul telefonino.

Un ottimo lavoro le pagine si sfogliano bene, complimenti per l'allestimento.

Che bellissima sorpresa, complimenti... si legge benissimo!!



Lettori dal Brasile

Fantástica, a revista ficou muito boa, gostei de rever alguns freis e saber como foi o Capítulo.

Publicação digital é a grande tendência, grande amigo. Não adianta remar contra a maré.

Que bacana essa ideia de revista digital. Vai deixar-nos informados dos acontecimentos dos agostinianos descalços.

Ficou muito legal a revista online. Parabéns e ainda mais em 3 línguas

Ficou muito boa mesmo, bem ilustrada, textos ricos e objetivos.

Ficou incrível a Revista, Parabéns pela produção, Agradeço a Deus pela oportunidade de conhecer os Agostinianos E poder dessa forma tê-los em minha vida eu como leiga rezo por vocês e conto com suas orações!



Presenza Agostiniana è stata caricata su **heyzine.com**, un portale interattivo per riviste digitali che offre varie risorse per facilitare la lettura e la condivisione.

Il portale fornisce anche una dettagliata statistica della pubblicazione che ora condividiamo con voi che siete parte integrante del processo di digitalizzazione della nostra rivista online e avete collaborato con la lettura e condivisione.

Lettori



1.448

Visualizzazioni



1.931

Tempo



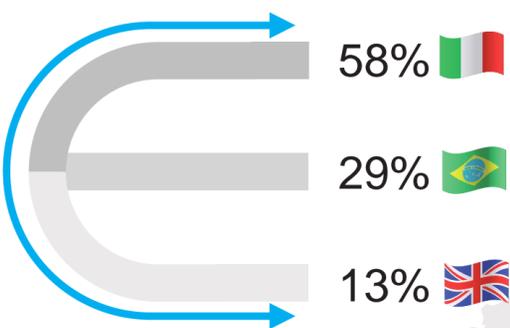
3min/52sec

Download



22 volte

Versioni più viste

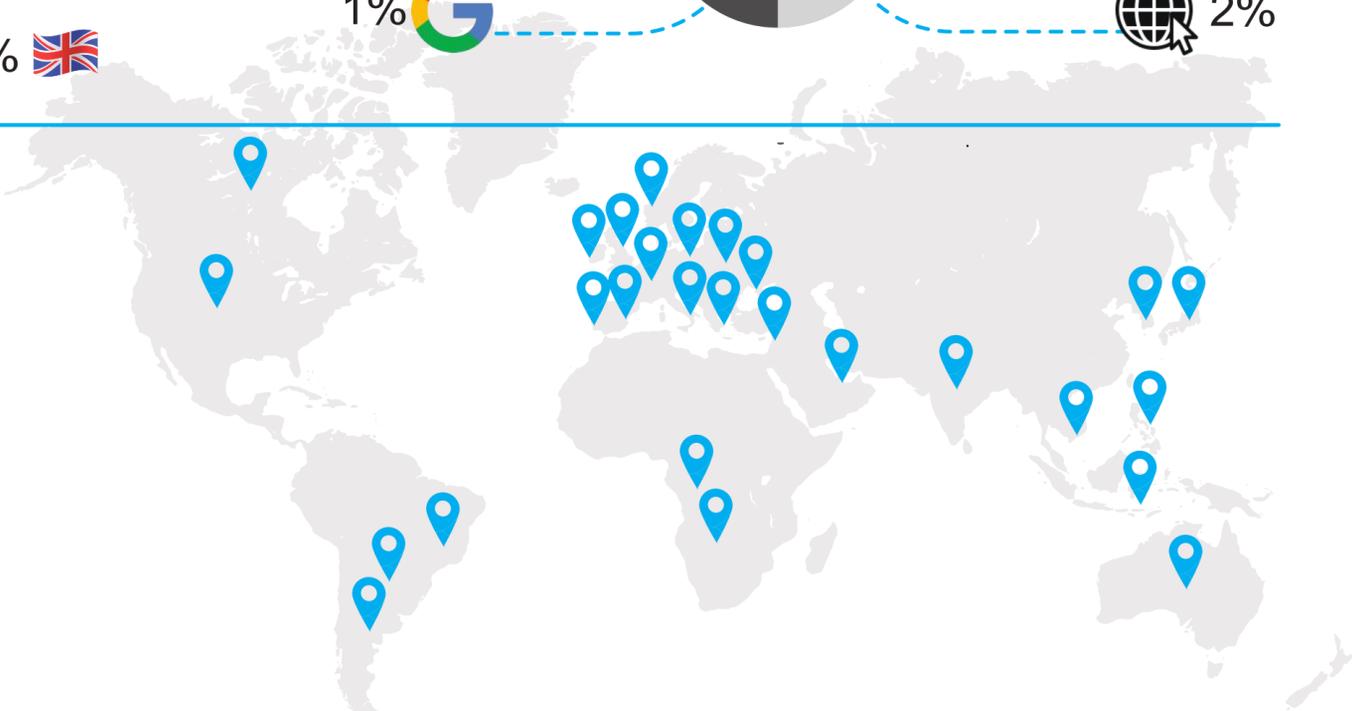


Link di accesso



Paesi d'origine

982	Italia
515	Brasile
185	Filippine
44	India
40	Indonesia
20	Vietnam
145	Altri



RELIGIOSI NELL'ERA DIGITALE

AGOSTINIANI SCALZI E SOCIAL MEDIA



P. Diones Rafael Paganotto, oad
@freidiones

La trasformazione della rivista *Presenza Agostiniana* in un formato totalmente digitale è un'evoluzione comunicativa che fa parte dei "segni dei tempi" e l'attuazione di una decisione dell'ultimo Capitolo generale.

1. Internet e era digitale

L'era digitale cammina di pari passo con l'avvento di Internet, una rete mondiale di trasmissione di dati teorizzata negli anni '50 e di uso in tutto il mondo dagli anni '90.

Il grande vantaggio di Internet è essere oggi il mezzo di comunicazione più abbrangente e veloce, o rendo la possibilità di trasmettere e ricevere contenuti in tempo reale. Le persone si connettono virtualmente grazie alla di usione dei computer e smartphone e sono abituate ad avere quasi tutto a portata di mano!

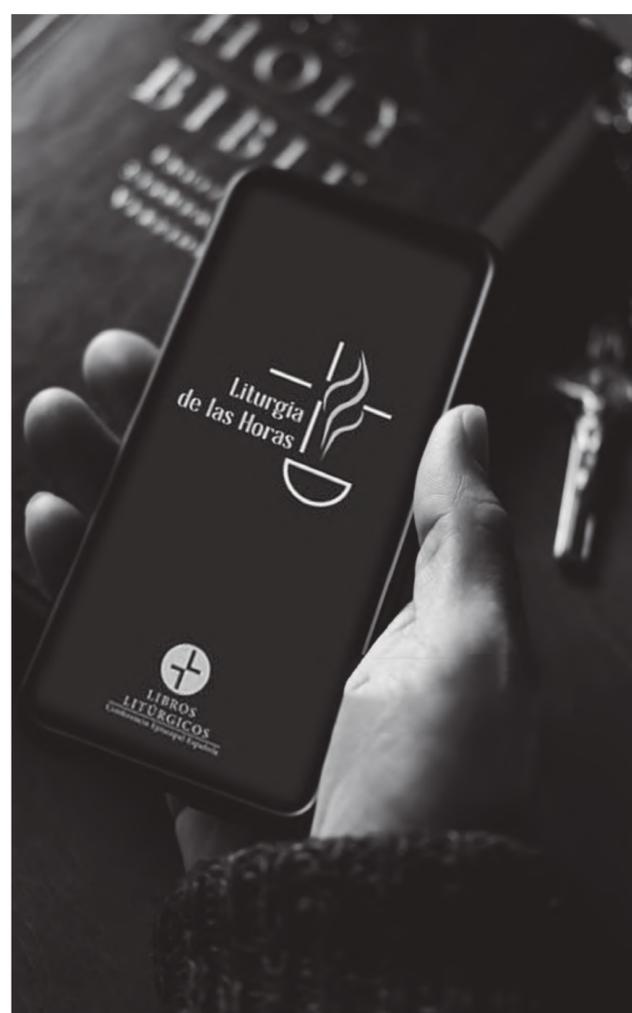
È diventato il "nuovo normale" che bambini, giovani, adulti e anziani utilizzino Internet per diverse ore a settimane, tanto che alcuni studi indicano una media che supera quaranta ore! Internet è cruciale per il funzionamento della società contemporanea e il digitale avanza in modo sempre più sofisticato, senza giungere mai a una conclusione.

2. Era digitale e nuova comunicazione

L'era digitale ha profondamente trasformato la comunicazione sociale che ora è molto più veloce e arriva subito ad un grande numero di persone sparse in tutto il mondo.

La comunicazione digitale consente di condividere facilmente esperienze, idee, opinioni e facilita il dialogo, la conoscenza e la di usione delle informazioni. I tradizionali **mass media** (o mezzi di comunicazione di massa) come giornali, riviste, cinema, radio e televisione hanno dovuto adattarsi al digitale, ma hanno perso "terreno" a favore dei **social media**, cioè siti e applicazioni che si basano sulla comunicazione, l'interazione, la condivisione e la collaborazione tra le persone che sono in contatto tramite Internet.

Il digitale non rappresenta una rottura con il passato, ma è un'innovazione che riguarda il futuro della comunicazione, come un nuovo modo di essere e di pensare. Il digitale è ormai parte integrante della vita di tutti i giorni, tanto che la Chiesa e, in particolare, il nostro Ordine religioso non possono fare a meno di esso per evangelizzare, informare, formare e guidare tanto i fedeli quanto i confratelli.



religiosa. Usare i social media non significa però essere d'accordo con tutto ciò che viene condiviso in essi, perciò è importante chiederci da religiosi come utilizzare questo ricco e affascinante strumento comunicativo.

Un primo elemento per aiutare in una riflessione è ricordare tre indicazioni basilari che alcune delle **fonti della nostra spiritualità** (*Costituzioni e Direttorio*) offrono circa l'uso dei mezzi di comunicazione partendo dal livello generale ed arrivando a indicazioni che si applicano ai singoli confratelli:

- a) il **Direttore generale per le Comunicazioni** promuove e coordina la comunicazione ufficiale di tutto l'Ordine (Dir. 172);
- b) la **prudenza** e la povertà nell'uso della comunicazione sociale in vista dell'evangelizzazione (Cost. 60, §1; Dir. 26);
- c) la **saggezza** e la discrezione nell'uso della comunicazione, per non nuocere alla propria vocazione consacrata (Cost. 34, §2).

Un secondo elemento è applicare il nostro **carisma** tanto nei propri profili di social media quanto in quelli di una comunità religiosa o Provincia. Trasmettere la felicità nel servire l'Altissimo è uno dei migliori messaggi che ogni agostiniano scalzo può condividere tramite video, audio, immagini o testi... l'ambiente virtuale è anche un ampio e proficuo ambiente pastorale.

I social media ormai fanno parte della vita delle persone, quindi nell'uso di tali mezzi il religioso ha di fronte a sé una bella sfida... essere saggio e prudente, considerare la propria spiritualità e carisma, avere interazioni che superano la superficialità, sviluppare un'attività pastorale e sapere che gli individui sono "consumatori di contenuti" e "ambite merci" che forniscono dati ed informazioni da commercializzare.



5. Conclusione

Alla luce di queste sfide e prospettive, è interessante riformulare e riassumere in alcuni punti ciò che è stato detto in precedenza:

- * avere il giusto equilibrio tra la vita contemplativa e attiva, poiché gli Agostiniani Scalzi sono un Ordine religioso di vita mista;
- * migliorare la formazione permanente per superare la regnante dipendenza dal "mi piace" e avere un senso critico circa i social media;
- * condividere il carisma e la spiritualità attraverso uno stile proprio che metta in risalto la vita comunitaria;
- * integrare, quanto possibile, le attività e le pubblicazioni individuali con quelle dell'Ordine, dimostrando l'appartenenza ad una famiglia religiosa.

Il religioso agostiniano scalzo non è estraneo al contesto culturale e ai "segni dei tempi", perciò è invitato ad usare tutti i mezzi di comunicazione a sua disposizione per dare testimonianza della vita consacrata, proprio come l'autore della *Prima lettera di Pietro* indicava quasi due mila anni fa:

Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi; ma fatelo con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza.

(1Pt 3,15-16)

Esempi di mass media e social media di aspiranti, confratelli e Comunità in vari paesi... Sfide e prospettive nell'era digitale



P. Dennis Ruiz, oad
@dennisdueneruiz

LAICI AGOSTINIANI SCALZI

ASSEMBLEE INTERCAPITOLARI NELLE FILIPPINE

Noi, Agostiniani Scalzi, abbiamo molte cose di cui essere grati al Signore e una di queste è il dono dei fedeli laici che in molti e diversi modi hanno seguito e abbracciato con tutto il cuore la nostra spiritualità.

Papa Francesco, nel suo discorso agli Agostiniani Recolletti del 17 marzo 2022, li invitava a educare i laici a portare avanti il loro lavoro e la loro spiritualità, considerando che il numero di vocazioni alla vita religiosa diminuisce precipitosamente.

In questi ultimi anni abbiamo cercato di formare i fedeli laici che volevano vivere la nostra spiritualità agostiniana scalza, insegnando e incoraggiando a collaborare con le nostre Comunità religiose e con le chiese locali attraverso i loro ministeri.



Direttorio n. 66 - Fraternità secolari.

§1. Presso la Curia generale sia costituita la Direzione generale delle Fraternità secolari col compito di stimolare, coordinare e promuoverne il rinnovamento, l'aggiornamento degli statuti e le iniziative; pertanto sia nominato un religioso responsabile di tale Direzione.

§2. I Superiori e tutti i religiosi procurino l'incremento del Fraternità secolari, favorendone l'erezione canonica e il funzionamento nelle nostre Case sotto la guida di un religioso, designato dal Priore.

§3. Si favorisca anche l'esperimento di gruppi giovanili per avviare i giovani alla vita del Fraternità secolari.

§4. I gruppi membri delle Fraternità secolari sono retti da regolamenti propri e siano vitalmente inseriti nella Chiesa locale.



Assemblea intercapitolare di Luzon

Attualmente nel nostro Ordine ci sono due associazioni di fedeli laici approvate dal Priore generale con i rispettivi *Statuti*: il Terz'Ordine OAD e i Laici Agostiniani Scalzi (Laici OAD). Queste associazioni sono presenti in Italia, nelle Filippine e in Camerun.

Nel mese di luglio 2023 si sono svolte tre importanti **Assemblee intercapitolari nelle Filippine**: dal 14 al 16 luglio per le Comunità di Luzon (nord), dal 23 al 25 luglio per le Comunità di Visayas (centro) e dal 28 al 30 luglio per le Comunità di Mindanao (sud). Durante queste Assemblee, molti laici hanno ricevuto l'abito, altri hanno fatto la consacrazione semplice ed altri ancora quella solenne, tra cui il Fratello generale Reymond Tolentino.

Le assemblee hanno avuto la presenza del Direttore generale per le Fraternità secolari, P. Dennis Ruiz, del Priore provinciale delle Filippine, P. Crisologo Suan, e dell'Incaricato provinciale per le Fraternità secolari, P. Marlon Apat.



Assemblea intercapitolare di Visayas



Assemblea intercapitolare di Mindanao

Messaggio del Priore generale ai Laici OAD

Cari Laici OAD,

con grande gioia mi rivolgo ai partecipanti delle Assemblee di Luzon, Visayas e Mindanao che si stanno svolgendo lungo il mese di luglio 2023.

Dal versetto del Salmo 143, scelto come tematica per le riflessioni, sottolineo l'espressione: **"fammi conoscere la via da seguire"**.

È essenziale per ogni cristiano, e ancora di più per i Laici OAD, conoscere la via. È sempre una grande sfida arrivare alla certezza sui dettagli della via da seguire, però mettendo in pratica la Parola di Dio, in sintonia con la comunità dei fratelli, e seguendo fedelmente gli orientamenti proposti dai formatori, andrete avanti sulla strada giusta.

Anche quando ci saranno dei "rallentamenti" per conto della vita di comunità, è preferibile il "meno perfetto" in unità piuttosto che il "perfetto" da soli.

Mi congratulo con ogni nuovo aspirante, novizio e consacrato OAD Laici. Vi assicuro le mie preghiere e, affidandovi alla protezione dei Santi della famiglia agostiniana, vi benedico.

Valverde, 12 luglio 2023.



Celebrazioni liturgiche



Riti di consecrazione

CHIESA IN PARAGUAY

GRANDE INAUGURAZIONE A VILLA ELISA



P. Cléber Rosendo da Silva, oad
@cleberrosendo1

Il salmista ringrazia il Signore dicendo:



Varcate le sue porte con inni di grazie, i suoi atri con canti di lode, lodatelo, benedite il suo nome; perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

(Sal 100,4-5)

Da Parroco posso dire che questo è il sentimento che ha accompagnato la solenne Messa di benedizione e inaugurazione della nuova chiesa madre della Parrocchia Santos Arcángeles nella città di Villa Elisa, in Paraguay.

Dopo alcuni mesi di intenso lavoro e enorme collaborazione della comunità parrocchiale, alle ore 19:00 del 14 luglio 2023, l'Arcivescovo Emerito di Asunción, Mons. Edmundo Valenzuela, ha presieduto la Messa di inaugurazione della chiesa.

Nel 2017, il nostro Ordine è arrivato a Villa Elisa, una delle città limitrofe di Asunción, la capitale nazionale del Paraguay, e ha incontrato una comunità viva e operante, aperta alla collaborazione e ricca di doni. Attualmente i nostri confratelli danno testimonianza del carisma degli Agostiniani Scalzi nelle attività pastorali della Parrocchia e nell'amministrazione di una scuola.

In passato, la chiesa madre era una piccola cappella dedicata a San Michele ma, dopo la creazione della Parrocchia Santos Arcángeles il 2 febbraio 2019 da Mons. Edmundo, è diventata troppo piccola per accogliere i fedeli e ospitare le attività religiose che quotidianamente si svolgono presso la Parrocchia.





PARAGUAY

Lingue ufficiali: Spagnolo e Guaranì

Moneta: Guaranì

Popolazione: 7.400.000 abitanti

Cattolicesimo: 89%, con una Arcidiocesi, undici Diocesi, due Vicariati apostolici e l'Ordinariato militare

Gastronomia tipica: sopa, bejú, chipa, tereré e asado

Insieme alla Comunità religiosa e al Consiglio di amministrazione della Parrocchia, si è deciso di trasformare il salone parrocchiale in una nuova e spaziosa chiesa, mentre l'antica cappella è stata demolita per far posto in futuro al nuovo salone parrocchiale.

Pochi mesi fa la nuova chiesa era solo un progetto, ora è diventata una bellissima realtà. Durante l'inaugurazione, si poteva chiaramente percepire la gioia sul volto di tutti coloro che hanno partecipato a questo significativo momento della comunità.

L'inaugurazione è stata un traguardo e, allo stesso tempo, un nuovo inizio che, con la grazia di Dio, porterà molti frutti in una comunità che ha accolto i nostri confratelli sin dall'inizio e si è sempre resa disponibile a vivere la propria fede alla luce della spiritualità agostiniana scalza.

Il nostro profondo ringraziamento a Dio e a tutti che hanno collaborato con la preghiera e le risorse economiche per la ricostruzione della chiesa.



Confratelli e sacerdoti concelebranti



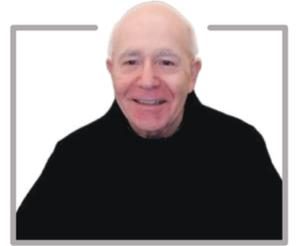
Fedeli laici nella Messa d'inaugurazione



Parroco e fedeli

TRATTATO SUI TRE VOTI RELIGIOSI

VEN. P. GIOVANNI NICOLUCCI E L'OBEDIENZA



P. Gabriele Ferlisi, oad

Tra gli scritti del Venerabile P. Giovanni Nicolucci di San Guglielmo (foto), dopo l'Esposizione sulla *Regola di Sant'Agostino*, c'è un breve **Trattato sui tre voti religiosi** di obbedienza, castità, povertà. Il suo contenuto risente della spiritualità del tempo e dell'anima eremitica agostiniana; di certo non ha la profondità di dottrina e l'aspetto spirituale del fascicolo *La scala dei XV gradi*.

1. Priorità del voto di obbedienza

Com'era consuetudine una volta, il Venerabile mette al primo posto il voto dell'obbedienza, cui seguono la castità e la povertà. Oggi invece, sia i documenti della Chiesa che le Costituzioni propongono un ordine inverso: castità, povertà, obbedienza. Comunque, il diverso ordine non sminuisce l'importanza fondamentale che l'obbedienza ha sempre avuto e continua ad avere all'interno della vita consacrata.

Scriva il Venerabile: «L'obbedienza per cominciare qui, è quella virtù generata dall'unione dei cuori, la quale degnamente tiene il primo luogo, come primo voto della Religione, e principio fondamento e sostanza della vita Religiosa, come dice il concilio di Trento. Niuna cosa piace tanto a Dio nell'uomo Religioso (dice il N. P. Sant'Agostino in un sermone) quanto l'obbedienza, essendo essa sola, più preziosa di tutte le altre virtù».

2. L'obbedienza include tutte le virtù

Il Venerabile vede l'importanza e la preziosità dell'obbedienza nel fatto che essa «include in sé gli atti di tutte le virtù. Include la fede, perché l'obbediente crede che quello che comanda il Prelato lo comanda Dio... Include



la speranza, perché confida indubitabilmente, che meglio riuscirà l'opera di Dio che comanda il Prelato, che quella che egli stesso pensa, e s'immagina... Include la carità, perché allora si vede, se un'anima ama Dio, quando mette in esecuzione, tutta la volontà divina, e per fede sappiamo, che la volontà dell'obbedienza, è volontà di Dio... Include la prudenza, perché non è maggior virtù nell'intelletto, che saperlo fare per amore di Dio, e togli via il suo discorso, ponendolo in quello che non può essere falso, che è quello dell'obbedienza, imperocché sebbene il Prelato s'inganna nel comandare, non ti ingannarai però tu nel meritare con obbedirlo. Comprende la giustizia che, perché da allora che io feci

voto di mia volontà al superiore, tutte le volte, che gliela levo, faccio ingiustizia. Comprende la forza perché in niuna cosa mostra il servo di Dio di essere forte, quanto in render sé stesso, e quello che è più difficile a rinunciare che è il libero arbitrio. Comprende finalmente la temperanza, perché se tu mortifichi l'amor tuo proprio, e il proprio parere, facil cosa ti saria mortificare il resto dei desideri che da questo nascono».

3. Quattro modi di osservare l'obbedienza

Secondo il Venerabile, «in quattro modi si può osservare l'obbedienza:

Primieramente con l'opera solamente esteriore, ma non con la volontà [...].

Secondo con la volontà solamente [...].

Terzo con la volontà, con l'opera, e con l'appetito, ma non con l'intelletto [...].

Quarto con l'opera, con la volontà, con l'appetito, e con l'intelletto [...]».

«Questa obbedienza d'opera, di volontà, d'appetito e di intelletto – a erma il Venerabile – è la più perfetta, e la più meritoria di tutte le altre».



4. Esempi di obbedienza

Molta enfasi il Venerabile dà ad alcuni esempi di obbedienza praticati ai limiti dell'annullamento della propria intelligenza e della propria volontà: «uno per merito della obbedienza rinverdì, e fece fruttificare un bastone secco innanzi a un andolo per obbedienza; un'altro fece scender l'acqua di un pozzo fino alla bocca, un'altro domò una leonessa ferocissima..., un'altro resuscitò i morti. San Paolo semplice discepolo di sant'Antonio tenne silenzio per molti giorni per obbedire al suo Abbate. Un'altra volta stette in orazione un giorno, e una notte intiera senza mai muoversi dinanzi alla porta della sua cella, per far l'obbedienza... Un altro per obbedire al suo Abbate entrò in un forno ardente, e tosto la fiamma gli cedè... San Mauro discepolo di San Benedetto, essendo chiamato da lui corse, passando sull'acqua senza avvedersene, il quale miracolo, da San Gregorio, fu attribuito all'obbedienza, piuttosto che ai propri meriti: un'altro frate nostro, sendo stato comandato dal priore che stesse mentre era una gran pioggia sotto un canal di un tetto che versava acqua, eseguì prontamente

l'obediencia finché fu richiamato....».

L'elenco degli esempi continua, e alla fine il Venerabile conclude con una calda raccomandazione: «Cammina per i vestigi di questa virtù, perché l'obediencia è salute di tutti i fedeli, e madre delle virtù, apre i cieli, in alza gli uomini, abita con gli angeli, e pasce tutti i santi. Essendo adunque la santa obediencia di così gran valore, consideri qualunque frate, che error faccia, non sicurando, anzi sprezzando quello, che gli è comandato in virtù dello Spirito S.to e della santa obediencia, e chi fa ciò è peggiore di un demonio, il quale obedisce all'uomo obbediente».



5. Osservazioni

Che dire di queste riflessioni del Venerabile? Che devono essere comprese bene, in quanto sono espresse con un linguaggio e categorie della cultura e spiritualità del suo tempo. Se il Venerabile vivesse oggi, forse direbbe le stesse cose, ma con altre parole e altri concetti più accessibili alla nostra sensibilità, o forse le modificherebbe mettendosi in sintonia, come deve fare ogni cristiano e religioso veramente obbediente, con gli sviluppi della teologia e del magistero.

In concreto, una prima osservazione che sorge spontanea è che in un tema riconosciuto tanto importante, pur nella brevità della sua trattazione, sarebbe stato opportuno, anzi necessario fare almeno un riferimento all'obbedienza di Gesù.

Egli infatti è l'unico vero modello di figlio obbediente, venuto nel mondo per fare la

“ L'obediencia è la virtù generata dall'unione dei cuori, la quale degnamente tiene il primo luogo, come primo voto, fondamento e sostanza della vita religiosa.

volontà del Padre; vissuto nutrendosi del cibo della volontà del Padre; morto sulla croce per obbedienza, in un atto di totale consegna di sé come vittima sacrificale di salvezza al Padre.

Parimenti sarebbe stato necessario un riferimento al concetto agostiniano di obbedienza come atto intelligente della

creatura ragionevole. L'obbedienza, scrive S. Agostino, è «una grande virtù della creatura ragionevole ordinata sotto il Creatore e Signore» (*Città di Dio* 13,20); essa «è stata posta nell'esistenza appunto con l'intento che le sia giovevole esser sottomessa e dannoso compiere la propria volontà e non quella del Creatore» (*Città di Dio* 14,12).

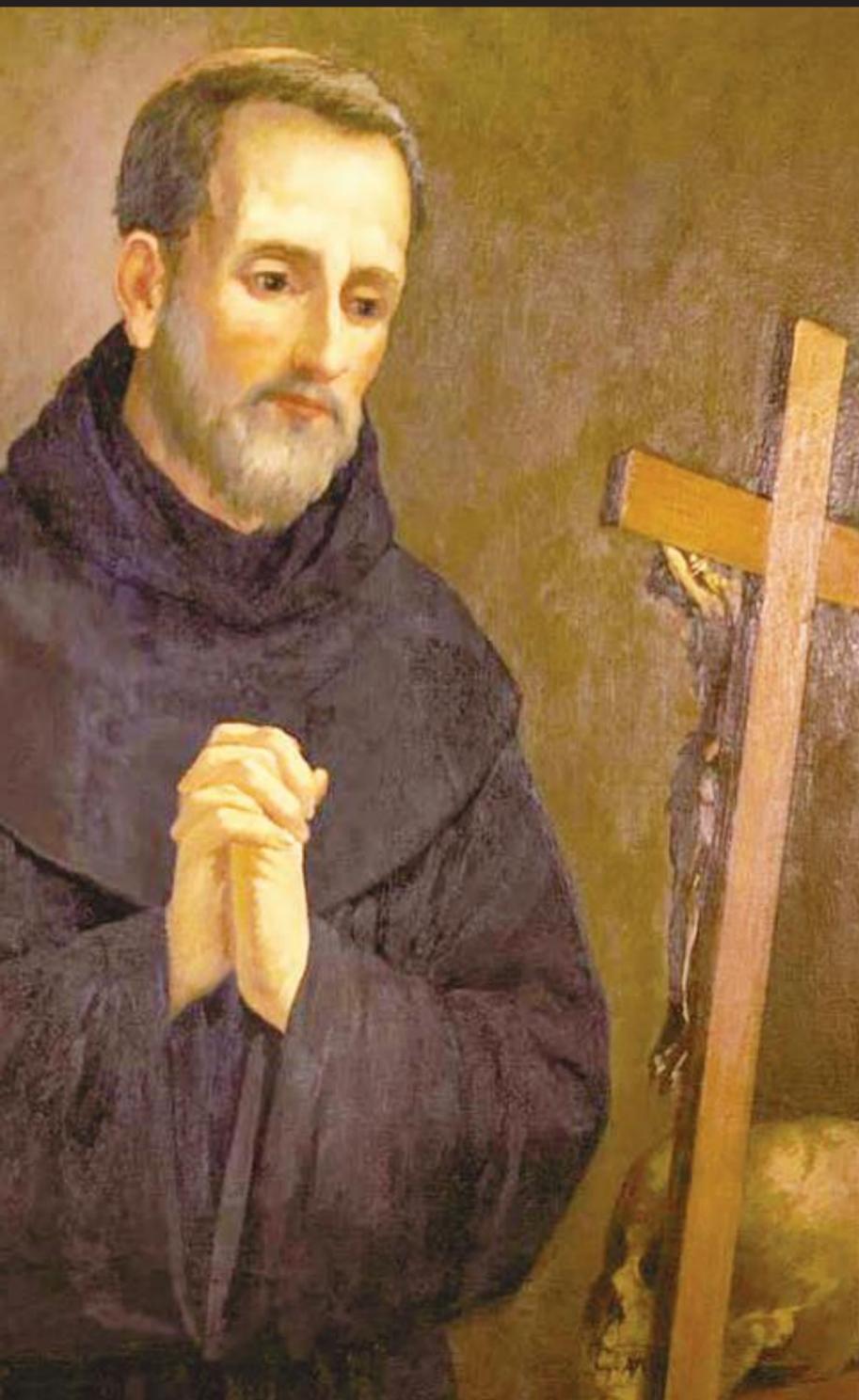
La vera obbedienza postula l'adesione interiore dell'intelligenza e della volontà; senza questa adesione, c'è solo esecuzione, e la sola esecuzione non è obbedienza. Per questo gli animali, mancando di adesione interiore dell'intelligenza e della volontà, solamente “eseguono” gli ordini, “non obbediscono”. Senza intelligenza non c'è vera obbedienza. Quindi, altro che annullare l'intelligenza! L'uomo è invitato ad attivarla al massimo. Egli deve obbedire proprio perché è intelligente.

E anche la Chiesa oggi, nei suoi documenti ufficiali, parla di “obbedienza attiva e responsabile”, cioè di obbedienza intelligente, non razionale: sono due cose diverse. L’atto intelligente di obbedienza, infatti, a chi è costituito in autorità è sempre atto di obbedienza a Dio, ed è sempre atto di fede, di amore e di libera gioiosa consegna della propria vita a Dio.

Di riflesso, compito dei superiori non è chiaramente quello di impartire ordini strani per provare, come si dice, la virtù dei religiosi; ma è quello di agire con responsabilità, coscienti che hanno il mandato di agire in nome di Dio, come padri di figli da guidare e non di robot da costruire. I superiori, dice il documento conciliare «esercitino l'autorità in spirito di servizio verso i fratelli... governino come figli di Dio quelli che sono loro sottomessi, con rispetto della persona umana e facendo sì che la loro soggezione sia volontaria... guidino i religiosi in maniera tale che questi, nell'assolvere i propri compiti e nell'intraprendere iniziative, cooperino con un'obbedienza attiva e responsabile» (*Perfectae caritatis* 14).

Al riguardo è molto importante anche quanto scrive la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica nel documento *La vita fraterna in comunità*, 1994. Al n. 50 descrive l’identikit del religioso veramente obbediente e del superiore veramente saggio: egli comanda bene in quanto, fra l’altro, non impone ma «... suscita l'obbedienza dei religiosi, nel rispetto della persona umana”.

Comunque, al di là di ogni riflessione, ciò che veramente conta è riferirci sempre all’unico vero modello: Gesù obbediente. E imitarlo!



Ven. P. Giovanni Nicolucci di San Guglielmo

(15 luglio 1552 – 14 agosto 1621)

1570: viene accolto dagli Agostiniani nel convento di San Marco a Montecassiano (Macerata) e si distingue per la predicazione e lo stile di vita.

1615: scrive e pubblica l'opuscolo *La scala dei quindici gradi*, all'eremo di San Guglielmo a Maremma (Toscana) vive profondamente l'umiltà.

1621: entra a far parte degli Agostiniani Scalzi vivendo nel monastero di Santa Lucia di Batignano.

1770: Papa Clemente XIV promulga il decreto sulle eroicità delle virtù, dichiarandolo Venerabile.

CONVEGNO FABRA

FEDERAZIONE AGOSTINIANA BRASILIANA



Fra Jean Paulo Pettenon, oad
@jean.pp.paulo



La partecipazione al XV Congresso Nazionale Agostiniano, organizzato dalla Federazione Agostiniana Brasiliana (FABRA), è stata un'esperienza meravigliosa che ha permesso di incontrare diverse comunità agostiniane che vivono la stessa spiritualità. I giorni del Congresso sono stati una bella opportunità di condividere esperienze in un ambiente di convivenza sana e fraterna tra religiosi e laici legati alla spiritualità di Sant'Agostino.

In questa edizione, la riflessione di fondo è stata sul tema **"Chiesa e Profetismo alla luce di Agostino"**, con il motto "chiamati ad essere profeti oggi".

Le riflessioni sono state condotte da esperti di Sant'Agostino, che hanno fornito ai partecipanti una profonda conoscenza dell'argomento proposto.

I vari momenti comuni hanno facilitato la comprensione del tema, in modo che ogni ramo della famiglia agostiniana potesse applicare le conoscenze acquisite alle attuali esigenze di evangelizzazione, secondo il proprio carisma nella Chiesa.



XV CONGRESSO NACIONAL AGOSTINIANO

FABRA 2023

Igreja e profetismo à luz de Agostinho
Chamados a ser profetas hoje

24 a 28 de julho

Mosteiro de Itaici - Indaiatuba/SP



Il Congresso ha invitato i partecipanti a riconsiderare concetti, a contemplare l'essenza più profonda dell'essere umano, ad approfondire la conoscenza delle realtà ecclesiali e sociali, a cercare Cristo con maggior intensità seguendo le orme del Santo Padre Agostino, affinché, come lui, ognuno potesse essere profeta nell'attualità.

Un altro elemento importante è stato l'invito a guardare alle diverse realtà e a intraprendere un cammino profetico, presentando esempi di persone che hanno trasformato le loro vite in veri segni profetici, essendo profeti e dedicandosi interamente a Cristo. Tra questi segni profetici c'era anche il nostro stimato confratello P. Angelo Possidio Carù, la cui causa di beatificazione è in corso.

Ho avuto l'opportunità di partecipare al laboratorio dedicato alla gioventù, dove, attraverso la condivisione di esperienze, è stata evidenziata l'importanza di un lavoro forte con i giovani, incentrato sull'annuncio di Cristo e accompagnato da una comprensione approfondita delle realtà attuali in cui i giovani si trovano nelle nostre comunità agostiniane.

Fra Jean Paulo Pettenon

Vale la pena menzionare anche i vari laboratori, dove ognuno ha potuto "mettere le mani in pasta", esplorando situazioni concrete e condividendo esperienze in base ai diversi temi scelti dai partecipanti: giovani, pastorale/parrocchia, educazione, sostenibilità, corpo.

Partecipare a un grande Congresso Agostiniano è stata un'ottima opportunità per vivere l'importanza della sinodalità nell'attualità della Chiesa. Da sempre, cercare di camminare insieme è il desiderio della vita religiosa e un'espressione della spiritualità agostiniana, che ha una prospettiva sinodale nel servizio alla Chiesa e alla società contemporanea.

Il Congresso ha offerto l'opportunità di approfondire la caratteristica sinodale così presente in Sant'Agostino, insieme a tanti fratelli e sorelle, consacrati e laici, che seguono le orme del Vescovo di Ippona, mentre testimoniano il proprio carisma, cercando di essere profeti ai giorni nostri.

In definitiva, il Congresso è stata un'occasione preziosa per vivere la gioia, la condivisione e la convivenza fraterna, riaffermando l'impegno di camminare fianco a fianco come profeti nella Chiesa.



Frati e laici OAD



ALCUNE FOTO

CONDIVIDENDO UN PO' DELLA NOSTRA VITA



12 luglio 2023

Ho Chi Minh - Vietnam

Fra Pham Thanh Vu, studente di teologia e membro dello Studentato Internazionale
Fra Luigi Chmel, a Roma, ha rinnovato i voti semplici mentre si trovava in Vietnam



12 luglio 2023

Colíder - Brasile

P. Antônio Maria, sacerdote molto conosciuto in Brasile per le canzoni, ha fatto uno spettacolo musicale nella Parrocchia Papa João XXIII

27 luglio 2023

Grosseto - Italia

P. Carlo Moro ha partecipato alla presentazione del portale internet *camminopadregiovanni.it* che presenta un itinerario di 160 km con i luoghi attraversati dal Ven. P. Giovanni Nicolucci



27 luglio 2023

Roma - Italia

Fra Etien Mendi e Fra Remy Nforbi sono arrivati a Roma, provenienti dal Camerun, per continuare la loro formazione nella Comunità dello Studentato Internazionale e dare inizio agli studi di teologia





24-28 luglio 2023

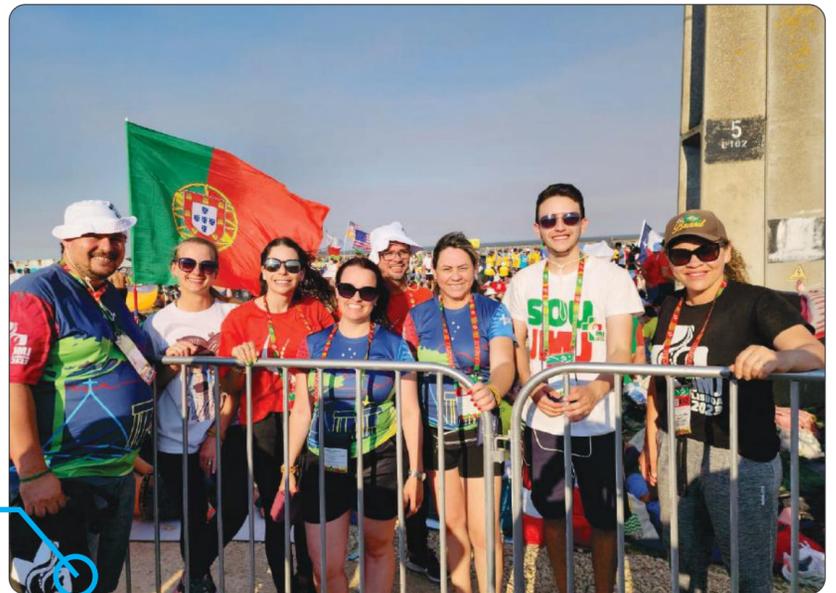
Indaiatuba - Brasile

La FABRA (Federazione Agostiniana Brasiliana) ha realizzato il XV Convegno nazionale, hanno partecipato circa 200 persone provenienti dalle varie famiglie agostiniane del Brasile; il nostro gruppo aveva 16 partecipanti

1-6 agosto 2023

Lisbona - Portogallo

P. Gelson Lazarin ha partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù, il tema era "*Maria si alzò e andò in fretta*", sottolineando ai giovani l'importanza di mettersi incammino



2 agosto 2023

Cebu City - Filippine

I postulanti Nagelli, Kalaparathi e Kulandaiyesu, insieme all'aspirante Paul, sono arrivati a Cebu City, provenienti dall'India, per continuare la loro formazione nelle Filippine



3-7 agosto 2023

Marsala - Italia

La nostra Comunità religiosa di Marsala ha accolto confratelli e ragazzi della Gioventù Agostiniana venuti da Valverde per momenti di riflessione, svago e turismo nella regione occidentale della Sicilia



8-10 agosto 2023

Nova Londrina - Brasile

I Priori locali di tutte le Comunità della Provincia Santa Rita de Cássia si sono riuniti per momenti di preghiera, condivisione e studio del *Documento programmatico dell'80° Capitolo generale*, guidati dal Priore provinciale, P. Getulio Freire Pereira



14 agosto 2023**Cebu City - Filippine**

La direzione, i professori, i collaboratori e gli studenti hanno partecipato al rito solenne che ha segnato l'inizio delle attività sia del Tabor Hill College (THC) che del St. Monica Institute of Religious Studies (SMIRS)

**15 agosto 2023****Merida - Filippine**

Fra James Gulle, Fra Ronald Balela, Fra Dinh Tien Thong, Fra Nguyen Van Thong, Fra Kalaparathi Kumar, Fra Kulandaiyesu Anthonysamy e Fra Nagelli Ravi hanno ricevuto l'abito religioso e iniziato l'anno di noviziato...



Nella stessa celebrazione Fra Rodolfo Manares Jr., Fra Nguyen Thanh Tam, Fra Nguyen Van Hung, Fra Nguyen Van Luc e Fra Nguyen Van Duc hanno emesso la Professione semplice per quattro anni, dando continuità alla loro formazione e preparandosi per iniziare gli studi teologici

6-30 agosto 2023 - Italia

P. Jairo dos Santos, P. Indiomar Maieski e Fra Alex Sandro Rodrigues, membri della Provincia del Brasile, hanno fatto visita ai confratelli e alle Comunità della Curia generale e della Provincia mentre si trovavano in Italia per ferie

**27 agosto 2023****Valverde - Italia**

Il Priore generale, P. Nei Márcio Simon, ha ricevuto la cittadinanza onoraria in riconoscimento del forte legame con il comune di Valverde sin dal 2016 quando aveva assunto l'ufficio di Parroco del Santuario Madonna di Valverde

SOLENNITÀ DI SANT'AGOSTINO

MESSAGGIO DEL PRIORE GENERALE



P. Nei Márcio Simon, oad
@freineisimon

Cari confratelli, laici ed amici,

ricordando la nascita al cielo del nostro Santo Padre Agostino a ora nel mio cuore un ricordo d'infanzia, quando con mio padre partecipavo a un matrimonio nella chiesa del piccolo paese dove abitavamo.

I dettagli della celebrazione mi stupivano e, allo stesso tempo, mi facevano trepidare e ho chiesto a mio papà: “Come farò per rispondere bene a tutte le domande che il sacerdote farà nel giorno del mio matrimonio?” Al che mio papà molto saggiamente – e anche ispirato dallo Spirito Santo – mi ha risposto: “Non preoccuparti! Quando sarai adulto riuscirai a rispondere con serenità alle domande”. E ha aggiunto: “Ma è possibile che Dio ti faccia un'altra chiamata, forse al sacerdozio o alla vita consacrata...”

Questo ricordo mi fa pensare alle tante domande che hanno abitato l'animo di Sant'Agostino e soprattutto alle risposte che, con la grazia di Dio, ha dato, mettendosi a servizio della Verità e condividendo le sue esperienze con l'umanità attraverso i suoi preziosi scritti.

Festeggiate il nostro Santo Padre Agostino rispondendo autorevolmente alla chiamata di Dio alla santità!

Questo è l'augurio che faccio a tutti voi, figli di Sant'Agostino.

Roma, 26 agosto 2023.



